ASSOCIAZIONE MANITESE ONG ONLUS
Piazzale Gambara 7/9
20146 Milano
C.F.: 02343800153

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Descrizione	**Valori al 31.12.2016**	**Valori al 31.12.2017**
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
2) Diritto di utilizzazione di opere ingegno		
Software	30.967	30.967
- fondo ammortamento	28.039	29.503
Totale	**2.928**	**1.464**
2) Marchi		
Marchio	-	5.295
- fondo ammortamento	-	5.295
Totale		-
5) Altre		
Migliorie beni di terzi	132.590	132.590
- fondo ammortamento	105.522	118.781
Documentari audiovisivi	52.212	52.212
- fondo ammortamento	52.212	52.212
Totale	**27.068**	**13.809**
Totale immobilizzazioni immateriali	**29.996**	**15.273**
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
Terreni e fabbricati	4.132.391	4.164.706
- fondo ammortamento	1.148.876	1.269.665
Totale	**2.983.515**	**2.895.041**
3) Attrezzatura industriali e commerciali		
Attrezzatura industriali e commerciali	207.970	208.708
- fondo ammortamento	161.819	172.542

B

Totale	**46.151**	**36.166**
4) Altri beni		
Automezzi	169.042	156.773
- fondo ammortamento	166.342	146.973
Totale	**2.700**	**9.800**
Totale immobilizzazioni materiali	**3.032.366**	**2.941.007**
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese		
a) collegate	55.770	55.770
d) altre imprese	25.728	25.728
3) Obbligazioni		
b) obbligazioni a tasso variabile	-	59.837
Totale immobilizzazioni finanziarie	**81.498**	**141.335**
Totale immobilizzazioni	**3.143.860**	**3.097.615**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
II Crediti:		
1) Verso altri:		
Crediti correnti	35.359	127.740
Esigibili oltre l'esercizio successivo	260.495	133.577
4-bis) tributari:	675	785
5) verso enti istituzionali		
Crediti correnti	176.944	151.547
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	**473.473**	**413.649**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**70.295**	**238.216**
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	368.478	539.662
3) Denaro e valori in cassa	18.231	9.058

VB

Totale Disponibilità liquide	386.709	548.720
V Immobil. mater. destinate alla vendita	1.578.761	1.134.819
Totale attivo circolante	2.509.238	2.335.404
D) RATEI E RISCONTI	452.988	533.300
TOTALE ATTIVO	6.106.086	5.966.319

PASSIVO

Descrizione	**Valori al 31.12.2016**	**Valori al 31.12.2017**
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo Dotazione Patrimoniale	372.052	372.052
III Riserva Istituzionale (ex progetti)	2.697.523	2.662.913
V Riserva Contrbuti Immobilizz ricevuti (ex ristrutturazi	399.566	399.566
VI Altre riserve		
VII Utili (perdite) portati a nuovo		
VIII Utili (perdite) dell'esercizio	- 34.609	317.090
Totale	3.434.532	3.751.621
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	443.587	447.267
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	443.587	447.267
C) TFR LAVORO SUBORDINATO	344.385	379.403
D) DEBITI		
4) Debiti vs banche		
Debiti correnti	275.382	57.655
Esigibili oltre l'esercizio successivo	698.263	656.314
7) Debiti vs fornitori:		
Debiti correnti	210.177	188.402
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Debiti vs associazioni collegate:		
Debiti correnti		

VB

Esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari:		
Debiti correnti	19.870	27.122
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti vs ist. previdenziali:		
Debiti correnti	32.872	56.968
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
Debiti correnti	247.809	75.065
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.500	7.500
Totale debiti	**1.491.873**	**1.069.026**
E) RATEI E RISCONTI	**391.709**	**319.002**
TOTALE PASSIVO	**6.106.086**	**5.966.319**

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	**Valori al 31.12.2016**	**Valori al 31.12.2017**
A) PROVENTI ISTITUZIONALI DELL'ATTIVITA'		
1) Proventi istituzionali		
quote sociali	8.957	5.925
donazioni da privati	1.010.567	1.048.574
donazioni da aziende	53.439	34.427
erogazioni da fondazioni	440.126	264.095
Totale	**1.513.089**	**1.353.021**
2) Proventi istituzionali contributi pubblici		
da MAE/AICS-UE	761.700	959.263
da ALTRI enti pubblici	219.016	425.638
Totale	**980.716**	**1.384.901**
3) Proventi istituzionali da lasciti		
lascito S.C.	10.514	-
lascito B.G.	5.000	-
lascito P.M.	25.000	-
lascito E.C.	8.000	-
lascito R.G.	5.000	-
lascito N.M.	37.000	-

lascito Z.A.		1.226.619
Totale	**90.514**	**1.226.619**
4) Proventi istituzionali da raccolte pubbliche di fondi		
raccolta fondi 1	360.688	347.890
Totale	**360.688**	**347.890**
5) Altri proventi		
a) Proventi da ALTRE attività		
da assoc. locali MT	37.091	30.581
da altri enti	53.142	-
contributo 5x1000	146.025	120.628
affitti attivi	56.946	68.872
plusvalenze	158.580	-
altri proventi	25.108	34.613
Totale	**476.892**	**254.694**
Totale proventi tipici	**3.421.899**	**4.567.125**
B) ONERI ISTITUZIONALI DELL'ATTIVITA'		
Costi per acquisto di beni	14.940	17.653
6) Per invio fondi attività tipica cooper, svil e soli	1.174.129	1.665.848
7) Per beni specifici progetti e servizi	827.817	852.999
7a) raccolta fondi 1	85.264	99.755
8) Per godimento beni di terzi	31.568	32.840
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	580.682	575.255
a1) Compensi co.co.pro.	179.050	239.375
b) Oneri sociali	147.767	151.650
b1) Oneri sociali co.co.pro.	26.791	38.904
c) Trattamento di fine rapporto	43.992	44.497
d) Tratt. quiescenza e simili (acc.to fondo pensione)	2.722	3.734
e) Altri costi	27.639	20.603
Totale personale	**1.008.643**	**1.074.018**
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.333	20.018
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	199.698	136.624
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		140.203
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		108.806

VB

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	48.821	43.362
Totale oneri tipici	**3.406.213**	**4.192.126**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI TIPICI (A-B)	**15.686**	**374.999**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	10.619	5.394
17) Interessi ed altri oneri finanziari	32.364	22.332
17bis) Perdite su cambi	164	26.137
Totale proventi ed oneri finanziari (15-16-17)	**- 21.909**	**- 43.075**
D) VALORE DELLE RETTIFICHE		
18) Rivalutazioni:	23.962	
19) Svalutazioni:	41.405	669
Totale delle rettifiche (18-19)	**- 17.443**	**- 669**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**- 23.666**	**331.255**
22) Imposte esercizio		
22a) Imposte correnti	10.943	14.165
22b) Imposte differite		
Totale imposte esercizio	**10.943**	**14.165**
26) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	**- 34.609**	**317.090**

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2017

Presentazione del bilancio

Associazione Mani Tese Ong Onlus (di seguito anche l'"Associazione") è ente morale, associazione giuridicamente riconosciuta, ed in quanto tale è iscritta al numero 220 del registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano.
L'Associazione opera come organizzazione non governativa ai sensi della legge sulla cooperazione internazionale, con riferimento all'art. 26 comma 2 lettera a) della legge n. 125 del 11 agosto 2014 (che ha sostituito la precedente legge sulla cooperazione internazionale n. 49/1987), è riconosciuta come ONG idonea dal MAECI italiano e risulta iscritta all'Elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi del medesimo art. 26 della L 125/14 come da Decreto 2016/337/000224/4 emesso dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS).

Ai fini fiscali, in conformità a quanto previsto dal regime introdotto dall'art. 32 comma 7 della legge 125/14 sulla cooperazione internazionale ha provveduto all'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus con apposita istanza presentata alla DRE Regione Lombardia in data 26-2-2015 con Prot. 0025463

L'associazione ha deciso di redigere il proprio bilancio uniformandosi anche a quanto previsto dalla normativa di legge 80/2005 integrata dai principi contabili italiani di riferimento (OIC).

Il bilancio riclassificato è stato predisposto attraverso un diverso raggruppamento dei conti esposti nel bilancio contabile, senza peraltro modificare il patrimonio ed il risultato di esercizio.

Allegato alla presente si trova la scheda per le raccolte pubbliche di fondi, come richiesto dalla normativa in materia (art. 2 d.lgs. 460/97).

Si è provveduto inoltre ad inserire un prospetto di dettaglio che illustri la formazione del valore di ratei attivi e risconti passivi relativamente ai contributi ricevuti da finanziatori di progetti per lo svolgimento delle attività istituzionali. In continuità con gli ultimi anni si è inoltre scelto, al fine di rendere maggiormente trasparente e tracciabile l'operato di Mani Tese, di dettagliare le attività sui progetti di cooperazione internazionale riclassificando alcuni costi esposti nelle voci del CE, pur non sussistendo in questo senso alcun vincolo di natura legislativa. Tale sezione si trova nei commenti al Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio è stato completato il lungo iter di legge che ha condotto alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.LSG. 117 del 03/07/2017, con il quale il legislatore intende riformare il Terzo Settore. Per quanto ai fini della formazione del presente bilancio tale nuova normativa non abbia rilevanza, vale qui esplicitare che si rimane in attesa dei numerosi decreti attuativi che renderanno operativa in diverse forme la Riforma del Terzo Settore e che presumibilmente avranno invece impatto sui bilanci a venire.

Criteri di valutazione

a) Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e del presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

b) Partecipazioni e obbligazioni

Le partecipazioni e le obbligazioni sono stimate al valore di costo, eventualmente rettificato da perdite di valore durevole, che rappresenta il valore patrimoniale attribuibile alle stesse.

c) Rimanenze

L'associazione non opera in regime commerciale e pertanto non possiede rimanenze di magazzino.

d) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico, inclusivo degli oneri accessori. L'ammortamento è calcolato sulla base delle aliquote ordinarie fiscali che sono ritenute rappresentative della vita economica tecnica dei cespiti, ad eccezione di quelli derivanti da acquisto regolamentato in progetti cofinanziati, nei cui casi si fa riferimento alle norme specifiche dei contratti di finanziamento. Le aliquote per immobilizzazioni immateriali utilizzate sono:

- Software 20 %
- Migliorie su beni di terzi 10 %
- Marchi 100 %

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Categoria	Aliquota ammortamento
Fabbricati	3%
Terreni e fabbricati derivanti da lascito	0%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature varie acquistati su progetti	100%
Autoveicoli	20%
Autoveicoli acquistati su progetti	100%
Mobili e macchine ufficio	12%

I terreni non vengono ammortizzati così come i beni ricevuti in donazione e destinati alla vendita.
I beni ricevuti in donazione tramite lascito testamentario sono iscritti al valore di mercato ovvero al valore catastale degli stessi. I beni destinati alla vendita vengono riclassificati nell'attivo circolante nella voce C V *Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita* e sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo.

e) Patrimonio netto

Sono state accantonate in tali voci gli avanzi dei precedenti esercizi. Tali fondi sono stati costituiti negli anni a fronte degli impegni assunti o potenzialmente assumibili a vario titolo. Si ricorda che si tratta di fondi liberi da vincoli di qualsiasi natura.

VB

f) Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta quanto dovuto ad ogni singolo dipendente, in caso di dimissioni dello stesso, sulla base della normativa vigente.

g) Fondo rischi

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

h) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale.

Riconoscimento costi e ricavi

I contributi ricevuti per progetti di cooperazione sono rilevati a conto economico per competenza in correlazione con i costi sostenuti. La correlazione tra ricavi e costi è realizzata mediante la rilevazione di ratei attivi e risconti passivi al fine di correlare i contributi già incassati con i costi di progetto sostenuti.

Le donazioni ricevute da terzi a titolo di liberalità a sostegno delle attività istituzionali sono iscritte in bilancio a conto economico nell'esercizio in cui sono incassate o ritenute certe.

I costi e i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da richieste di contributi per percorsi di educazione alla cittadinanza globale vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

l) Valuta

Tutti i valori riportati sono espressi in euro. Si segnala inoltre che i conti correnti e i residui di cassa in valuta estera sono valutati in euro secondo il tasso UIC al 31/12.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei saldi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

m) Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Commento alle principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE

a) Immobilizzazioni immateriali (voce B I immobilizzazioni)

Categoria B I	Aliquota amm.to	Valore	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
Software (voce 2)	20%	30.967	29.503	1.464
Marchi (voce 2)	100%	5.295	5.295	0
Migliorie (voce 5)	10%	132.590	118.781	13.809
Documentari audiovisivi (voce 5)	100%	52.212	52.212	0

Sono composte da una voce inerente l'acquisto di software, dalla voce Migliorie beni di terzi e da documentari audiovisivi acquisiti in patrimonio in seguito ad attività su progetti effettuate nel corso di esercizi precedenti, su cui dunque si sono ricevuti contributi specifici. Per tale ragione i beni sono esposti completamente ammortizzati.

Le migliorie sono relative ai lavori svolti su un edificio non di proprietà dove Mani Tese opera in forza di un comodato d'uso gratuito.

b) Immobilizzazioni materiali (voce B II immobilizzazioni)

Località	VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 1	31-dic-16	Incrementi / ammortamenti	Decrementi	31-dic-17
Scandicci	FABBRICATO	875.377			875.377
Scandicci	- F.DO AMM.TO	-194.662	-26.261		-220.923
Scandicci	**VALORE RESIDUO**	**680.715**			**654.454**
Bulciago	FABBRICATO	5.381			5.381
Bulciago	- F.DO AMM.TO	-5.381			-5.381
Bulciago	**VALORE RESIDUO**	**0**			**0**
Massa Finalese	FABBRICATO	598.957	32.315		631.272
Massa Finalese	- F.DO AMM.TO	-116.673	-18.938		-135.611
Massa Finalese	**VALORE RESIDUO**	**482.284**			**495.661**
Gambara	FABBRICATO	2.362.808	0		2.362.808
Gambara	- F.DO AMM.TO	-722.739	-70.884		-793.623
Gambara	**VALORE RESIDUO**	**1.640.069**			**1.569.185**

Gorgonzola	FABBRICATO	156.870			156.870
Gorgonzola	- F.DO AMM.TO	-109.422	-4.706		-114.128
Gorgonzola	**VALORE RESIDUO**	**47.448**			**42.742**
Bulciago	TERRENO	83.000	0		83.000
Massa Finalese	TERRENO	50.000	0		50.000
	TOTALI	**2.983.515**			**2.895.041**

Vengono di seguito evidenziate le variazioni avvenute durante l'esercizio riguardanti i valori che compongono tali voci.

Gli incrementi del periodo, pari a 32.315 euro, sono relativi ad interventi sull'immobile di Massa Finalese che sono stati capitalizzati in quanto vanno ad incrementare il valore del bene.

VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 3	31-dic-16	Incrementi ammortamenti	Riduzioni	31-dic-17
COSTRUZIONI LEGGERE	38.656	-	-	38.656
- F.DO AMM.TO	-32.519	-1.116	-	-33.635
VALORE RESIDUO	**6.137**			**5.021**
MACCHINE ELETTRONICHE	31.450	1.209	-2.211	30.448
- F.DO AMM.TO	-31.450	-1.209	2.211	-30.448
VALORE RESIDUO	**0**			**0**
MOBILI E MACCH UFFICIO	77.262		0	77.262
- F.DO AMM.TO	-37.248	-8.870	0	-46.118
VALORE RESIDUO	**40.014**			**31.144**
ATTREZZATURE VARIE	60.602	1.740		62.342
- F.DO AMM.TO	-60.602	-1.740		-62.342
VALORE RESIDUO	**0**			**0**

VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 4	31-dic-16	Aumenti	Riduzioni	31-dic-17
AUTOVEICOLI	169.042	10.000	-22.269	156.773
- F.DO AMM.TO	-166.342	-2.900	22.269	-146.973
VALORE RESIDUO	**2.700**			**9.800**

Non si segnalano variazioni significative.

c) Immobilizzazioni finanziarie (voce B III immobilizzazioni)

Descrizione B III 1	Valore 2016	Valore 2017
Partecipazione Coop Mani Tese a r.l. (voce a)	55.770	55.770
Totale voce a	**55.770**	**55.770**
Partecipazione Banca Etica (voce d)	24.728	24.728
Partecipazione Altreconomia Edizioni Scrl (voce d)	1.000	1.000
Totale voce d	**25.728**	**25.728**
Descrizione B III 3	**Valore 2016**	**Valore 2017**
Titoli a tasso variabile presso Etica SGR	0	59.837
Totale voce	**0**	**59.837**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**81.498**	**141.335**

La partecipazione in Cooperativa Mani Tese è invariata rispetto al precedente esercizio ed è rappresentativa di una quota del 97% sul capitale sociale della medesima.

La partecipazione in Banca Popolare Etica è invariata rispetto al precedente esercizio ed è rappresentativa di una quota dello 0,04% sul capitale sociale della medesima.

La partecipazione in Altreconomia è invariata rispetto al precedente esercizio ed è rappresentativa di una quota dello 0,5% sul capitale sociale della medesima.

La voce titoli a tasso variabile rappresenta l'acquisto di 60mila euro di alcuni fondi di investimento effettuato per investire parte della liquidita' generata dalla gestione dei recenti lasciti. Il gestore dei titoli e' Etica SGR, scelto per affinita' istituzionali. Il valore e' esposto comprensivo della relativa svalutazione per adeguarne il costo al valore di mercato.

d) Crediti (voce C II attivo circolante)

Il saldo dei crediti si compone come segue:

Descrizione C II	Valore 2016	Valore 2017
Altri crediti (voce 1)	13.049	15.923
Crediti v/Riciclaggio e Solidarietà (voce 1, esigibili entro l'esercizio)	7.379	12.954
Crediti v/ Coop Mani Tese (voce 1, esigibili entro l'esercizio)		12.000
Acconti per progetti (voce 1)	14.931	20.413
Crediti da lascito Pavia- ZA		66.450
Totale voce 1 correnti Verso altri	**35.359**	**127.740**
Crediti v/ Coop Mani Tese (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	192.356	88.656
Crediti v/Riciclaggio e Solidarietà (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	91.102	44.328
Depositi cauzionali (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	593	593
Totale voce 1 esigibili oltre l'esercizio	**284.051**	**133.577**

VB

Acconti tributari (voce 4bis)	**675**	**785**
Crediti v. altri Enti Locali (voce 5)	23.499	23.499
Crediti v. altri Enti (voce 5)	16.982	7.420
Crediti 5x1000 (voce 5)	146.025	120.628
Totale voce 5 correnti Verso Enti Istituzionali	**186.506**	**151.547**
TOTALE CREDITI	**506.591**	**413.649**

Crediti verso altri

La voce **Acconti su progetti** rappresenta anticipazioni di denaro a partner locali in attesa di adeguata documentazione che ne attesti l'avvenuta spesa, su cui in ogni caso non sono da registrare cambiamenti di rilievo. Nello specifico, si tratta di attività in essere nei seguenti paesi: Mozambico, Guinea, Ecuador, Guatemala, Nicaragua, India, Cambogia e Bangladesh. In proposito si veda quanto riportato più sotto in commento alla sezione di Conto Economico *Sintesi attività tipica di cooperazione, sviluppo e solidarietà internazionale*. Il **CREDITO V/COOP MANI TESE** e il **CREDITO V/ R&S SCANDICCI**, sono relativi a crediti sorti negli anni precedenti sui quali insistono piano di rientro pluriennali sottoscritti con i debitori.

Al 31 dicembre 2017 il valore di tale crediti è stato adeguato al presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione il valore attuale degli stessi sulla base delle attuali condizioni di esigibilità degli stessi ed, in particolare:

credito v/coop Mani Tese sorto per un prestito erogato dall'Associazione alla propria partecipata negli anni precedenti è di valore nominale di Euro 184.356; il piano di rientro verrà incassato per euro 1.000 al mese con scadenza aprile 2033; il valore attuale al 31 dicembre 2017 è stato stimato pari ad euro 100.656, di cui 12.000 esigibili entro i successivi dodici mesi;

credito v/Riciclaggio&Solidarietà Scandicci sorto per dilazione di pagamento derivante da contratto di locazione pregresse concessa da Associazione negli anni precedenti è di valore nominale di Euro 85.102 il piano di rientro verrà incassato per euro 500 al mese con scadenza gennaio 2032; il valore attuale al 31 dicembre 2017 è stato stimato pari ad euro 50.328, di cui 6.000 esigibili entro i successivi dodici mesi.

Sul **credito da lascito Pavia** si rimanda a quanto esposto nella sezione successiva "Immobili destinati alla vendita", sono derivanti dalla gestione degli affitti degli immobili del de cuius.

I **Depositi cauzionali** sono relativi principalmente alle utenze pagate per la sede dell'Associazione.

Crediti verso enti istituzionali

La voce crediti verso enti istituzionali (voce 5) include principalmente i crediti derivanti dal 5X1000 (annualità 2016) rilevato sulla base delle comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate che verrà incassato nel corso dell'esercizio successivo. Si evidenzia inoltre che nel corso del periodo l'Associazione ha incassato il contributo 5X1000 (annualità 2015) e ha regolarmente rendicontato quanto prescritto dalle recenti norme introdotte circa le somme ricevute relative alle annualità precedenti. Con riferimento all'annualità 2016, l'Associazione ha regolarmente eseguito tutti gli

adempimenti richiesti dalla normativa per l'accreditamento dell'Associazione ai fini della destinazione del 5X1000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III attivo circolante)

Patrimonio Mobiliare da Lasciti C III	Valore al 31/12/16	Incrementi per nuovi lasciti	Realizzi	Valore al 31/12/17
T.C. Benevento	26.368			26.368
B.G. Milano	5.000		-5.000	0
E.C.M. Milano	1.927		-1.927	0
N.M. Milano	37.000			37.000
Z.A. Pavia	0	174.848		174.848
TOTALI	**70.295**	**173.848**	**-6.927**	**238.216**

Con riferimento ai valori esposti che riguardano i lasciti si forniscono le seguenti evidenze.

Per quanto concerne il lascito di Pavia si rimanda a quanto esposto nella sezione successiva "Immobili destinati alla vendita" ed include titoli, conti correnti e beni mobili contenuti nell'abitazione del de cuius.

Si deve segnalare che nel corso del 2017 Mani Tese e' stata indicata, insieme ad altre organizzazioni, quale beneficiaria di un legato, il cui importo non e' pero' al momento quantificabile per mancanza di adeguata documentazione notarile. Si tratta di legato vincolato, per cui occorrera' procedere con le scritture opportune, di cui nel corso dell'informativa 2018 si daranno tutte le specifiche. Non è stato pertanto inserito prudenzialmente alcun valore corrispondente.

Nella colonna Realizzi sono riportati tutti gli incassi avvenuti durante l'esercizio in corso relativi ai beni mobiliari registrati in bilancio.

e) Cassa e banche (voce C IV attivo circolante)

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione C IV 1	Valore 2016	Valore 2017
Posta c/c 291278	43.092	53.304
Banca Prossima Gorgonzola	1.417	7.225
Banca Etica c/c 10203040	101.089	258.160
Banca Prossima	6.543	41.674
Banca Popolare di Intra ora Intesa	3.485	514
Bper c/c 1232582	116.263	105.126
Bper Massa Finalese	2.605	0
Bper Guinea Bissau 2204	3.681	2.362
Bper sos terremoto	5.593	6.760

VR

Bper 8 per mille	962	9.368
Conto Paypal	5.241	0
Banca Etica Expo dei Popoli	418	0
Banca estera Guinea 072079	527	4.294
Banca estera Guinea 072095	9.470	0
Banca estera Guinea 072014	633	6.327
Banca estera Guinea 072030	2.204	0
Banca estera Guinea 90010189	0	21.078
Banca estera Benin 810004	1.443	5.970
Banca estera Burkina 790008	2.282	2.829
Banca estera Burkina 790035	17.491	4.020
Banca estera Burkina 790047	8.574	2.600
Banca estera Kenya 5000005	10.329	120
Banca estera Kenya 5000009 - 8 per mille	25.136	5.647
Banca estera Kenya 5000012	0	2.284
TOTALE	**368.478**	**539.662**

Descrizione C IV 3	Valore 2016	Valore 2017
Sede Milano	3.107	1.612
Casse e Valute estere	14.215	4.674
Saldi carte prepagate	909	2.772
TOTALE	**18.231**	**9.058**

Oltre a richiamare il fatto che le aperture/chiusura di conti correnti in loco rispondono ad esigenze specifiche degli enti cofinanziatori non ci sono altri elementi di rilievo da segnalare.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita (voce C V attivo circolante)

A partire dall'esercizio 2017, si è ritenuto di esporre in una nuova voce il valore degli immobili in vendita, derivanti esclusivamente da successioni, in quanto entrano in patrimonio finalizzate alla loro cessione, cosi da destinare il realizzo alle finalità istituzionali. Si presume pertanto che il loro incasso possa avvenire entro un periodo di tempo sufficientemente breve.

La voce, pari ad Euro 1.134.819 include:

beni derivanti dal lascito Benevento per **Euro 550.674**
beni derivanti dal lascito Pavia per **Euro 584.145**

Lascito Benevento

Per quanto concerne i beni destinati alla vendita derivanti dal lascito di Benevento si evidenzia quanto segue:

Nel corso del periodo sono state perfezionate le cessioni di due immobili, i cui preliminari erano stati siglati durante lo scorso esercizio. il valore di cessione di euro 888.000 è stato interamente incassato e la cessione non ha comportato la rilevazione di alcuna plusvalenza o minusvalenza, il quanto il

VB

valore di carico degli immobili era già stato adeguato nel precedente bilancio al presumibile valore di realizzo.

Il valore di carico al 31 dicembre 2017 include principalmente il valore di due immobili per i quali sono inoltre state avviate altre due operazioni di vendita mediante sottoscrizioni di preliminari di vendita per le quali si rimane in attesa, come prevede la normativa, di autorizzazione da parte del tribunale, in quanto aventi come oggetto beni immobili derivanti da successione. Per entrambi i beni il valore di cessione e' stato determinato in base a perizia giurata ed e' risultato inferiore a quanto esposto in bilancio, per cui il valore di carico è stato prudentemente svalutato al presumibile valore di realizzo per circa Euro 140mila euro..

Lascito Pavia

Durante l'esercizio 2017 l'Associazione ha accettato con beneficio d'inventario, secondo quanto prevede la normativa, un'importante eredità (indicata come lascito ZA_PAVIA).

Si tratta, tra gli altri, di una serie di immobili, alcuni dei quali di proprietà al 100%, altri invece in comproprietà, in quanto entrati a far parte del patrimonio del de cuius a loro volta in seguito a successione precedente, nella quale era prevista l'indicazione tra i beneficiari anche di un parente.

Poiché nell'attivo ereditario erano presenti anche una serie di rapporti con il sopracitato parente, si è ritenuto opportuno avviare un confronto con lo stesso al fine di concordare una suddivisione del patrimonio nella sua globalità. E' stato dunque recentemente sottoscritto un accordo di suddivisione e transattivo in base al quale il valore complessivo del beni caduti in successione ed entrato a far parte del patrimonio associativo (basato come di consueto sul criterio prudenziale dei valori catastali) risulta modificato.

Tali beni sono stati iscritto nell'attivo dell'Associazione al presumibile valore catastale degli stessi; nel corso del 2018 è atteso il perfezionamento del trasferimento della proprietà degli stessi non appena il notaio avra' terminato la fase di preparazione delle documentazione e il tribunale avra' concesso la necessaria autorizzazione all'operazione.

Il valore complessivo della donazione Pavia è stato stimato pari a **euro 1.226.619** (rilevato come provento nell'esercizio) ed include:

Beni immobili iscritti in tale voce per **euro 584.145**

Euro 414.312 incassati nel corso del 2017 a seguito della liquidazione di polizze (in cui la scrivente era stata indicata quale beneficiaria)

Altri beni per **euro 174.848** iscritti nelle voce Patrimonio mobiliare da lasciti e relativi principalmente a titoli, conti correnti e beni mobili contenuti nella abitazione del de cuius: in attesa di liquidazione

Crediti derivanti dalla gestione degli affitti degli immobili del de cuius per **euro 66.450**

Debiti derivanti dalla gestione degli affitti degli immobili del de cuius per **euro 13.135**

Per tale operazione, di valore complessivo superiore ai 500mila euro e' gia' stata ottenuta la prevista autorizzazione statutaria da parte dell'assemblea dei soci in data 26/11/17.

Di seguito si riporta dunque un dettaglio complessivo delle due rappresentazioni derivanti dal lascito: nella prima e' riportato il patrimonio di cui Mani Tese e' attualmente titolare, nella seconda il patrimonio previsto nell'accordo e conteggiato in bilancio.

VALORE PATRIMONIO DI PROPRIETA' - LASCITO PAVIA					
fg.5	mapp.1264	sub.11	Pavia	p.za Berengario 1	131.130
fg.5	mapp.1264	sub.37	Pavia	via Giovanni da Ferrera	22.960
fg.6	mapp.1121	sub.22	Pavia	via Vivai 9	98.430
fg.6	mapp.1121	sub.6	Pavia	via Vivai 9	10.120
fg.4	mapp.1563	sub.241	Pavia	via Vincenzo Monti 20	11.390
fg.11	mapp.267	sub.63-64	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	65.570
fg.11	mapp.267	sub.9	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	5.695
fg.6	mapp.939	sub.22	Pavia	via Rivera 97	29.285
fg.6	mapp.939	sub.30	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	5.080
fg.6	mapp.977	sub.14	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	44.740
fg.6	mapp.977	sub.2	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	5.500
fg.6	mapp.1121	sub.18	Pavia	via Vivai 9	49.215
fg.6	mapp.1121	sub.4	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	5.060
fg.13	mapp.1694	sub.80	San Martino Siccomario - Pv	via E. De Nicola 11	44.260
fg.13	mapp.2004	sub.15	San Martino Siccomario - Pv	via E. De Nicola 7	16.598
fg.7	mapp.885	sub.23	Spotorno	via Costantino 28	23.488
TOTALE FABBRICATI					**568.520**
fg.3	mapp.338		Cura Carpigna-no - Pv		3.750
fg.1	mapp.1		Cura Carpigna-no - Pv		13.720
fg.1	mapp.2		Cura Carpigna-no - Pv		1.730
fg.1	mapp.3		Cura Carpigna-no - Pv		2.200
TOTALE TERRENI					**21.400**

VALORE PATRIMONIO ESPOSTO IN BILANCIO - PARTE LASCITO PAVIA					
fg.5	mapp.1264	sub.11	Pavia	p.za Berengario 1	131.130
fg.5	mapp.1264	sub.37	Pavia	via Giovanni da Ferrera	22.960
fg.6	mapp.1121	sub.22	Pavia	via Vivai 9	98.430
fg.6	mapp.1121	sub.6	Pavia	via Vivai 9	10.120

fg.4	mapp.1563	sub.241	Pavia	via Vincenzo Monti 20	11.390
fg.11	mapp.267	sub.63-64	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	131.140
fg.11	mapp.267	sub.9	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	11.390
fg.6	mapp.939	sub.22	Pavia	via Rivera 97	58.570
fg.6	mapp.939	sub.30	Pavia	via Robecchi Bricchetti 76	10.160
fg.13	mapp.2004	sub.15	San Martino Siccomario - Pv	via E. De Nicola 7	33.195
fg.13	mapp.1694	sub.80	San Martino Siccomario - Pv	via E. De Nicola 11	44.260
TOTALE FABBRICATI					**562.745**

fg.3	mapp.338		Cura Carpigna-no - Pv		3.750
fg.1	mapp.1		Cura Carpigna-no - Pv		13.720
fg.1	mapp.2		Cura Carpigna-no - Pv		1.730
fg.1	mapp.3		Cura Carpigna-no - Pv		2.200
TOTALE TERRENI					**21.400**

f) Ratei e risconti attivi (voce D)

La voce è così composta:

Descrizione Voce D	Valore 2016	Valore 2017
Ratei attivi su donazioni privati	85.137	144.831
Ratei attivi su progetti	212.352	270.166
Risconti attivi	155.499	118.303
TOTALE	**452.988**	**533.300**

Ratei

I ratei attivi includono principalmente l'importo delle donazioni da privati effettuate a fine dicembre 2017 e accreditate nel 2018; queste somme, sulla base del principio di competenza, sono state rilevate nell'esercizio 2017. I ratei includono inoltre la parte di denaro raccolto durante l'iniziativa di raccolta pubblica di fondi denominata "Campagna molto più di un pacchetto regalo 2017" che è stata inviata in sede dai gruppi territoriali durante l'anno 2018.

I ratei attivi su progetti sono relativi alla rilevazione per competenza dei contributi su progetti finanziari da ricevere dagli enti finanziatori in correlazione con i costi di progetto sostenuti. Nello specifico, si veda il prospetto apposito riportato appena prima del commento alle voci di Conto Economico.

I ratei attivi includono inoltre 1.220 euro pari all'insieme delle quote associative che alla data del 31 dicembre 2017 non erano ancora state versate. Tale previsione trova riscontro nelle disposizioni statutarie e deriva dalle indicazioni fornite dall'organo (denominato Consiglio di Disciplina) che per lo statuto associativo ha il compito di vigilare sullo status dei soci. Per completezza di informazione,

si deve segnalare che tutti i soci nei confronti dei quali è indicato l'importo di competenza hanno regolarmente versato la quota entro la data stabilita dai preposti organi statutari.

Risconti

La voce risconti attivi comprende costi sostenuti durante il 2017 che però produrranno i loro effetti durante l'anno successivo, per cui di competenza di quest'ultimo. Circa questa voce, si segnala che il valore è costituito da alcune operazioni effettuate durante i mesi di novembre e dicembre 2017 relative a un'azione di Direct Marketing volta ad ampliare il numero di donatori.

g) Patrimonio netto

Le riserve e i fondi al 31-12-2017 comprendono:

Descrizione (voce A)	Valore 2016	Valore 2017
Fondo dotazione patrimoniale (voce I)	372.052	372.052
Riserva attività istituzionali (voce III)	2.697.523	2.662.913
Riserva contributi immobilizzazioni ricevuti (voce V)	399.566	399.566
PATRIMONIO NETTO	**3.469.141**	**3.434.531**

L'unica variazione intervenuta nel periodo è pari al disavanzo d'esercizio.

h) Fondi per rischi e oneri

Di seguito si illustra la movimentazione intervenuta nelle voci di fondi per rischi e oneri:

Fondo rischi e oneri (B 3)	Valore 2016	Valore 2017
fondo imposte e tasse	48.796	50.853
debito potenziale verso UE	12.839	12.839
residuo da causa eredità Benevento	371.952	371.952
Altri fondi	10.000	10.954
Fair value strumento forward	0	669
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	**443.587**	**447.267**

Il valore del Fondo rischi per l'eredità Benevento è stato stanziato al momento della iscrizione della stessa negli esercizi passati a fronte di un contenzioso in essere per asserite prestazioni professionali rese alla de cuius. Il valore del fondo era stato successivamente utilizzato parzialmente (circa Euro 262mila euro) a fronte della sentenza di primo grado che aveva condannato l'Associazione a tale somma. L'Associazione ha provveduto a costituirsi in appello, chiedendo il rigetto del ricorso presentato dalla controparte e presentando contestualmente appello incidentale per l'annullamento della condanna al pagamento pronunciato in primo grado. Prudentemente, in attesa del giudizio di secondo grado, l'associazione ha mantenuto iscritto in bilancio il valore del fondo rischi residuo.

Il fondo imposte e tasse è stato stanziato a copertura dei rischi identificati nel corso degli esercizi a fronte di documentazione ricevuta e/o di valutazioni su eventuali omissioni o ritardati adempimenti.

Il valore del fondo per fair value è relativo al valore di mercato di uno contatto derivato relativo all'acquisto a termine di valuta sottoscritto nel corso del 2017 dall'Associazione al fine di coprirsi dal rischio di cambio sulla valuta keniota KES in relazione agli investimenti che dovranno realizzarti in tale paese nei prossimi semestri sulla base dei progetti in essere. Il contratto prevede l'acquisto a termine nei prossimi 4 semestri di KES per complessivi 460.000 ad un cambio prefissato. Il valore di mercato di tale contratto al 31 dicembre 2017 è negativo per euro 669.

h) Fondo TFR (voce c)

La movimentazione del fondo TFR nell'anno 2017 è stata:

Valore al 31/12/16	Liquidaz. TFR e anticipi erogati	Acc.to TFR competenza	Valore al 31/12/17
344.385	8.274	43.292	379.403

Si segnala la composizione della forza lavoro della scrivente al 31/12/17:

- numero dipendenti secondo contratto previsto per la categoria: 24
- numero collaboratori secondo contratto previsto dall'accordo dell'Associazione ONG italiane: 83

i) Debiti verso banche, fornitori e debiti diversi (voce D passivo)

C/C bancari passivi (voce D 4, correnti)	Valore 2016	Valore 2017
Bper c/c anticipi progetti	200.768	476
Banca prossima c/anticipi	100	0
Mutuo Gambara unico (rinegoziazione 3 mutui) Parte di debito a breve		57.179
Totale	**200.868**	**57.655**

Descrizione (voce D 4, esigibili oltre esercizio)	Valore 2016	Valore 2017
Mutuo Massa Finalese	178.509	0
Mutuo Gambara 1	387.253	0
Mutuo Gambara 2	207.015	0
Mutuo Gambara unico (rinegoziazione 3 mutui)	0	656.314
Totale	**772.777**	**656.314**

Come gia' anticipato nella nota 2016, si conferma che durante il 2017 si e' provveduto alla rinegoziazione dei mutui in essere, che sono stati dunque accorpati in uno solo. Il valore esposto nella voce D4 oltre l'esercizio riguarda solo la quota di tale debito eccedente il 2018, mentre la quota prevista in pagamento nell'esercizio in corso e' esposto all'interno del valore esposto nella voce D4 corrente.

Le caratteristiche del nuovo mutuo sono:

- valore originario del mutuo: 736.796 euro
- valore del debito al 31 dicembre 2017 pari a 713.493 euro (di cui 57.179 a breve)
- scadenza 13/10/2028
- tasso pari a 2,80%

I debiti verso fornitori e diversi sono così composti:

Descrizione (voce D 7)	Valore 2016	Valore 2017
Debiti verso fornitori (voce 7)	140.094	115.641
Fornitori c/fatture da ricevere (voce 7)	11.183	15.409
Debiti v/partner in cofinanziamento (voce 7)	58.900	57.352
Totale	**210.177**	**188.402**

Si segnala che la voce Debiti v/partner in cofinanziamento è stata evidenziata in quanto rappresenta la somma complessiva da girare al partner per lo svolgimento di progetti di cui Mani Tese è capofila, e di cui dunque è responsabile di fronte ai finanziatori istituzionali. In proposito si veda anche quanto commentato nella sezione dei conti d'ordine sugli impegni v/finanziatori. Si segnala la presenza di debiti v/partner sia in progetti di cooperazione che di advocacy.

Descrizione (voce D 12)	Valore 2016	Valore 2017
Erario c/ritenute		
Irpef dipendenti e collaboratori	16.298	19.490
Debiti tributi regionali / comunali	107	813
Ritente acconto	3.145	708
Debiti per imposta sostitutiva	320	429
Debiti Ires / Irap	0	5.682
Totale	**19.870**	**27.122**

Descrizione (voce D 13)	Valore 2016	Valore 2017
Debiti v/Istituti Previdenza ed Assistenza		
Inps dipendenti e collaboratori	30.967	54.591
Inail ed altri Enti Previdenziali (Ebit - Fondo Est - Pensioni Complementari)	1.905	2.377
Totale	**32.872**	**56.968**

I debiti verso l'erario e gli istituti di previdenza si riferiscono ai versamenti da effettuare nel 2018 relativamente alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2017 e altri adempimenti relativi al 2017 (per Inail e imposta sostitutiva).

Descrizione (voce D 14)	Valore 2016	Valore 2017
Altri debiti (correnti)	19.809	73.065
Acconto vendita immobili - Benevento	228.000	2.000
Totale voce D 14 correnti	**247.809**	**75.065**

VR

Debiti cauzioni affitti attivi (esigibili oltre esercizio)	7.500	7.500
Totale voce D 14 esigibili oltre l'esercizio	**7.500**	**7.500**

Circa la voce **Altri debiti** va segnalata una riduzione di circa 230mila euro in quanto al 31 dicembre 2016 la voce includeva gli acconti ricevuti per la cessione degli immobili derivanti dal lascito Benevento che si sono realizzati nel corso del 2017.

Il saldo al 31 dicembre 2017 include circa 50mila euro per debiti v/collaboratori che hanno svolto il loro servizio per la raccolta pubblica di fondi denominata "campagna molto piu' di un pacchetto regalo 2017" che si svolge nel mese di dicembre. Il debito in esame e' stato integralmente pagato entro la fine del mese di gennaio 2018.

Inoltre, sono compresi i costi del personale dipendente maturati al 31/12/17 ma che compariranno in buste paga del 2018.

I) Ratei e risconti passivi (voce E passivo)

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione voce E	Valore 2016	Valore 2017
Ratei passivi	115.827	115.339
Risconti su progetti	275.882	203.013
Altri risconti		650
TOTALE	**391.709**	**319.002**

Si iscrivono come "Ratei passivi" le integrazioni riferite a movimenti che avverranno durante il 2018 ma di competenza del 2017.

I risconti passivi su progetti sono relativi alla quota di contributi incassati e non ancora spesi e rilevati per competenza in correlazione con i costi sostenuti.

Di seguito si presenta il prospetto già sopra richiamato circa la composizione dei conteggi che portano alla formazione dei ratei attivi e risconti passivi relativi a contributi provenienti da cofinanziatori già erogati/da erogare.

Sono inoltre segnalati i progetti nei quali MT si è assunta il ruolo di capofila per cui va prevista una sospensione di parte della tranche ricevuta/da ricevere, in quanto spettante ai partner di progetto. Tali sospensioni di ricavo seguono gli accordi sottoscritti tra parti nei documenti che ne regolano i rapporti per lo svolgimento delle attività del progetto cofinanziato (Memorandum of Understanding). Si veda in proposito quanto appena più sopra indicato alla voce 14.

Paese/titolo progetto	ratei attivi residui al 31/12/16 (1)	risconti passivi al 31/12/16 (2)	contributi ricevuti	spese rendicontate su progetto	importo ratei (+) e risconti (-) al 31/12/17 (3)
Guinea Bissau:					
m2309 (ue EIDHR/2014/353-603)		-5.201	14.100	20.321	0
m2310 (DCI-NSA PVD/2014/354-909)	4.352			12.264	15.743
m2313 (ue FED/2015/358-745)		-123.765		160.406	5.075
m2322 (DCI-NSA PVD/2015/371-844)		-73.039		90.861	12.370
m2329 (AID 10733)	1.156		158.525	150.442	0
m2332 (SEN01/2017/ 0000000154/000)			190.269	164.911	-34.335
Kenya:					
m2297 (mae 010149/mate/ken)		-49.431		53.299	0
m2324 (2014-2261)	19.483		12.464	15.460	17.420
m2326 (2014-20)	48.622		153.121	210.137	65.097
m2330 (AID 10934 MATE KEN)			403.074	435.114	-52.216
Burkina Faso:					
m2306 (mae 10309/ ACRA/ HVO)	2.122		197.331	191.147	-72.394
m2314 (acri 2014-2273)		-11.817			0
m2323 (2016-0318)	10.332		46.739	36.421	-11.803
m2340 (2017-0520)			105.559	91.058	-14.501
Benin:					
m2308 (Cariplo 2014-1841)	61.871		58.729	12.704	29.110
m2333 (CS2016D07)			20.280	70.334	16.350
Mozambico:					
m2325 (SIME 2015.0470)	5.580			20.130	25.520
m2331 (AID 10920 ICEI MOZ)			44.615	39.399	-10.446
Ecuador:					
m2316 (comune Milano 010577/cospe/ecu)		-12.628		45.153	11.132
Guatemala:					
m2245 (regione Toscana PIR 2011)	7.468				7.468
m2339 (regione Toscana piai 2012-2015)			18.870	14.441	-7.318
India:					
m2319 (fondi "8 x 1000" 2014)	20.166		20.166		0
Advocacy/sensibilizzazione:					

lb

S020 (DCI/NSA-ED/2013/280-294)	680		2.526	2.461	0
S023 (Cariplo 2014-1578)	10.000		10.000		0
S024 (Cariplo 2014-1738)	2.600		1. 359 decremento		1.241
S025 (Cariplo 2015-0676)	798			20.721	18.298
S026 (Cariplo 2015-1379)	17.122		31.973	43.496	28.147
S027 (rulli frulli 2017)			9.000	11.253	11.000
S028 (e-stiamo insieme TV)				1.188	1.000
S029 (back home -arci Na)			3.999	7.195	3.196
S030 (migrazioni)				2.046	2.000
totale ratei attivi	212.352				**270.166**
totale risconti passivi		-275.881			**-203.013**

(1) la colonna iniziale indica i ratei registrati nell'esercizio precedente per competenza ma non ancora incassati al 31/12/16;
(2) la colonna indica i contributi sospesi in sede di scritture integrative al 31/12/16 e imputati dunque all'esercizio in corso;
(3) il contributo conteggiato di competenza del 2017 in sede di scritture integrative del 31/12/17 per la parte non ancora incassata **se è indicato il rateo attivo**; il contributo da rinviare di competenza all'esercizio successivo in sede di scritture integrative del 31/12/17 per la parte già incassata **se è indicato il risconto passivo**.

m) Impegni e garanzie

Il saldo si compone nel modo seguente:

Impegni v/finanziatori progetti cofinanziati	importo
guinea 2342	886.391
kenia 2330	1.429.996
s033 buisiness for good	547.211

Garanzie banca / fideiussione	importo
micro 2997 kenia MAE	99.630
micro 2330 kenia AICS	418.652
s033 business for good AICS	492.490
ipoteca scandicci Banca Etica	365.809

Progetti in essere dopo il 01/01/18	importo
impegni assunti	4.044.795
contributi deliberati da cofinanziatori	2.267.007
contributi da ricercare	1.777.788

La voce **Impegni v/finanziatori per progetti cofinanziati** rappresenta la responsabilità di Mani Tese in quanto capofila di progetti che prevedono la partecipazione di partner. Il rendiconto che infatti viene presentato al finanziatore comprende anche le spese sostenute dai partner, che dunque

non concorrono a formare il bilancio di Mani Tese, ma di cui ha la responsabilità nei confronti di chi finanzia.

La voce **Garanzie banca/fideiussione** è composta da:

tre fideiussioni in favore del MAE/AICS, richieste rispettivamente per n.2 progetti in Kenia e per n.1 progetto di sensibilizzazione in Italia;

una garanzia prestata in favore del mutuo concesso a Cooperativa R&S in seguito alla compravendita di immobile nel corso mese di dicembre 2014.

In **Progetti in essere dopo il 01/01/18**:

la voce Impegni assunti espone l'importo complessivo da inviare o destinare a progetti negli anni 2018 e seguenti, in relazione ai contratti già firmati con gli enti cofinanziatori;

la voce contributi deliberati da cofinanziatori comprende le quote per progetti già deliberati dai vari enti cofinanziatori in relazione ai medesimi contratti firmati;

la voce contributi da ricercare rappresenta la quota di contributi/donazioni da raccogliere per portare a completamento il finanziamento dei progetti già deliberati.

CONTO ECONOMICO

Per quanto attiene alle voci esposte nella sezione di conto economico, per i proventi e per i costi sono state inserite voci di competenza del 2017 anche se rispettivamente non ancora incassate o spese. Si conferma l'evidenza specifica in dettaglio di proventi e costi derivanti dalle singole iniziative di raccolta fondi (voce 4 per i proventi, voce 7a per gli oneri), come evidenziato anche nella scheda allegata. A tale proposito vale la pena ricordare che la legge stabilisce che le raccolte pubbliche di fondi (ex art 2 d.lgs. 460/97) sono destinate ad attività istituzionali e comportano l'obbligo di redazione di un prospetto sintetico, che perciò si trova in allegato alla presente nota, in cui riportare oneri e proventi direttamente riconducibili a tali singole iniziative. Si segnala che nel 2017, analogamente a quanto fatto negli ultimi esercizi, sono state imputate direttamente alla voce Costi per raccolte pubbliche di fondi le collaborazioni a progetto sottoscritte per questo scopo specifico, per cui nella voce 9 relativa ai costi del personale non sono ricomprese queste collaborazioni.

Descrizione	2016	2017
RISULTATO ECONOMICO	- 34.609	317.090

a) Proventi

Segue la distinzione proventi per provenienza di cui si propone però uno schema logico maggiormente coerente con le attività della scrivente, per cui sono rappresentati nell'ordine, senza alterare alcun valore rispetto a quanto esposto in CE:

1. le Quote Soci
2. le voci derivanti da donazioni (da Aziende a 5per1000)
3. le voci derivanti da contratti di cofinanziamento (da UE a Fondazioni)
   i proventi non derivanti da attività (istituzionale) diretta e dunque:

VB

4. Affitti
5. Plusvalenze
6. Altri Proventi
7. Proventi Finanziari
8. Rivalutazioni

	Descrizione Proventi Istituzionali Attività	Valore 2016	Valore 2017
1	Quote soci	8.957	5.925
2	Persone fisiche	1.010.567	1.048.574
2	Aziende	53.439	34.427
2	Lasciti	90.514	1.226.619
2	Raccolte Pubbliche di Fondi	360.688	347.890
2	5 per mille	146.025	120.628
2	Associazioni Locali MT	37.091	30.581
3	UE	405.876	246.787
3	MAE/AICS	355.824	712.478
3	Altri EEPP	219.016	425.638
3	Altri Enti	53.142	0
3	Fondazioni	440.126	264.095
4	Affitti	56.946	68.872
5	Plusvalenze	158.580	0
6	Altri proventi	25.108	34.613
	Totale Proventi Istituzionali Attività (voce A)	**3.421.899**	**4.567.125**
	Proventi finanziari (voce C)		
7	Proventi finanziari (16d)	**10.619**	**5.394**
	Proventi da rettifiche di valori attiv finanz (voce D)		
8	Rivalutazioni (voce 18)	**23.962**	**0**
	PROVENTI TOTALI	**3.456.480**	**4.572.519**

Nel raggruppamento 2 (**valore totale: 2.808.719 euro**) sono esposte le donazioni ed erogazioni liberali avvenute nel 2017 a vario titolo, tra i quali va senz'altro evidenziato il lascito da Pavia per i suo notevole importo, peraltro gia' commentato in precedenza. Di tali valori, l'importo del 5per1000 esposto non è incassato, così come una parte significativa (oltre 800mila euro) del medesimo lascito.

Nel raggruppamento 3 (**valore totale: 1.648.998 euro**) sono esposti i proventi da contributi conteggiati unicamente per la parte di competenza, che si compone delle entrate incassate effettivamente nel periodo, rettificate secondo il prospetto sopra riportato dei ratei attivi e risconti passivi relativi a contributi provenienti da cofinanziatori.

Si tratta sempre di contributi spettanti in forza di contratti sottoscritti con gli enti, che possono erogare i fondi pervisti direttamente oppure tramite i capofila definiti negli stessi.

Si deve segnalare una maggior presenza dei contributi erogati da AICS/MAE rispetto a quelli della UE derivante da scelte interne riguardo alle partecipazioni ai bandi proposti dai finanziatori.

Va anche segnalata l'assenza di contributi derivanti da altri enti di natura privata, che negli scorsi esercizi erano invece stati significativi. Anche in questo caso la ragione va ricercata nei bandi proposti.

Si richiama inoltre che, in commento alla sezione *Sintesi economica per area di attività*, viene rappresentata una ulteriore riclassificazione dei proventi secondo le destinazioni (unitamente ad una riclassificazione degli oneri). Sul versante dei proventi sono definite tre colonne:

1) contributi derivanti da contratti firmati con enti pubblici per progetti (es. UE, MAE/AICS, ecc.) o per altri contratti (affitti);

2) erogazioni vincolate da enti di natura privata che sono a destinazione vincolata (per esempio, contratto per progetto firmato con fondazione, ente di diritto privato: per la scrivente sono assimilabili ai contributi da donatori istituzionali);

3) denaro donato da privati mediante terzo intermediario (bonifico bancario e/o versamento su cc postale) e denaro in contanti presso banchetti in occasione di azioni di sensibilizzazione e/o altri valori da documentazione notarili in caso di lasciti.

Le quote soci sono esposte nell'Area Generale tra le Erogazioni Vincolate da Privati.

B) Oneri

Vengono di seguito proposte due rappresentazioni dei valori esposti tra gli oneri. Una prima tabella rende maggiormente trasparente il volume di attività su progetti di cooperazione realizzate dall'Associazione, e illustra **il dettaglio della voce B 6 del CE**, che raccoglie l'invio fondi ai PVS per le attività di cooperazione, sviluppo e solidarietà internazionale, in conformità con la nuova legge 125/14.

Successivamente viene invece presentata una riclassificazione totale di tutti gli oneri esposti a Conto Economico (tabella indicata alla sezione *Sintesi economica per area di attività).*

Sintesi attività tipica cooperazione, sviluppo e solidarietà internazionale

Spese rendicontate e/o acclarate e/o vistate					
Paese	**ns. conti**	**partner**	**Spese a carico MT**	**Immobilizza-zioni progetto**	**Acconti**
Guinea Bissau	502.410		1.117		526
Benin	66.244	6.250	869		
Burkina Faso	257.499	1.000	47		
Kenya	611.732		2.313		
Mozambico		34.345			2.849
Ecuador		31.265			4.525
Nicaragua		1.476			945
Guatemala		12.452			4.938
Cambogia		35.880			4.580

India		48.387			793
Bangladesh		37.562			1.257
Italia		15.000			
	1.437.885	**223.617**	**4.346**		
TOTALI	**1.665.848**			**0**	**20.413**
	Voce B 6 CE			in B II 4 SP	in C II 1 breve SP

Nella prima colonna sono evidenziate le attività svolte (corrispondenti dunque a spese rendicontate e/o vistate e/o acclarate) con fondi prelevati dai conti correnti locali intestati alla medesima scrivente, mentre nella seconda sono riportate le spese rendicontate e/o vistate e/o acclarate sostenute direttamente dai partner tramite fondi inviati loro direttamente da conti italiani di Mani Tese.

Nella terza colonna sono invece rappresentate le spese sostenute per le necessarie attività istituzionali delle sedi estere, non legate dunque strettamente a spese di progetto.

La quarta colonna rappresenta le spese sostenute e rendicontate su progetti di cooperazione finalizzate all'acquisto di beni pluriennali, che devono essere dunque iscritte nella corrispondente sezione dell'attivo (nel caso specifico, alla ***Voce B II 3 e 4 SP).*** In proposito, si deve aggiungere che i medesimi importi trovano esatto riscontro anche nella voce ammortamenti (***Voce B 10 B CE)*** in quanto tali beni sono stati appunto acquistati su progetti a fronte di contributi specifici da finanziatori e come tali vanno integralmente spesati.

La quinta colonna rappresenta invece il volume di denaro affidato a partner i cui documenti contabili sono in corso di verifica alla data di chiusura del presente esercizio (***Voce C II 1 (breve) SP)*** e che troveranno riscontro come attività sostenuta su progetto solo nel corso nell'esercizio 2018.

Gli ammortamenti sono commentati alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" mentre le svalutazioni di euro 140 mila sono relative all'adeguamento del valore di carico degli immobili derivanti dal lascito di Benevento al presumibile valore di cessione.

I proventi e oneri finanziari, negativi per euro 47mila, includono principalmente (euro 21mila) gli interessi passivi sul mutuo bancario mentre le rettifiche di valore delle attività finanziarie includono la rilevazione del valore di mercato dello strumento derivato, descritto nella voce Fondi per rischi e oneri.

Di seguito si illustrano i criteri seguiti nella riclassificazione delle voci integrali di costo di Conto Economico, che nella tabella *Sintesi economica per area di attività* sotto riportata sono esposti per destinazione invece che per natura. Nello specifico:

in "Personale" la **voce 9** (fatta eccezione per il personale di segreteria, distribuito tra gli oneri strutturali come definito tra poco);

in "Beni e servizi" le **voci 6, 7, 7a, 8 e parte della voce 14;**

nella macro "Area Immobili": **le voce 10b e 10c, parte della voce 14** (in quanto ad essa riconducibile: ad esempio, IMU **e la parte IRES della voce 22**;

nelle ultime due sezioni (Oneri extra e Gestione finanziaria) **la voce 10d, la voce 17 e la voce 19 e gli oneri della voce 7 per la rinegoziazione dei mutui.**

Vale ulteriormente segnalare che in oneri strutturali (e dunque nelle varie "Quote struttura"), oltre ai già segnalati costi di segreteria rientrano la **parte della voce 7 ad essa riconducibile** (esempio, utenze della sede), **la voce 10a e la parte IRAP della voce 22.**

Si riportano di seguito le definizioni adottate per gli aggregati di sintesi:

sono evidenziati (e distribuiti tra le aree secondo i criteri disponibili ritenuti più idonei) gli "*oneri strutturali*" intesi secondo la definizione che ne danno gli stakeholder di riferimento, e cioè *insieme degli oneri che fanno riferimento alla struttura e alle dotazioni degli uffici, e dunque manutenzione, utenze, hardware e software, attività di segreteria (ivi compresi i costi del personale), quote ammortamento per beni di proprietà, imposte*. Per meglio chiarire il quadro complessivo, si riporta di seguito anche la definizione di "*oneri di supporto generale*", che nelle tabelle sono indicati come "area generale": *insieme delle attività che garantiscono l'esistenza e la continuità dell'organizzazione (comprendono conduzione e direzione, servizi amministrativi, gestione risorse umane, ecc.).*

Si aggiunge un'ultima specifica sulla voce indicata come Costi del Personale, che ricomprende come indicato nella voce 9 sia costi da dipendenti che costi da collaboratori su progetto. Il valore rendicontato ai cofinanziatori per costi per il personale è pari a complessivi 295.146 euro. Tale dato indica dunque il volume di attività impiegato da personale di Mani Tese, sia esso dipendente o collaboratore, in Italia e/o all'estero, per svolgere direttamente attività su progetto cofinanziati.

Come sopra già richiamato, si ricorda che nella sintesi che segue sono riclassificati integralmente anche i proventi.

Sintesi economica per area di attività

SINTESI ECONOMICA 2017	ONERI	contrib. pubblici, contratti e note debito	erogazioni vincolate da privati	erogazioni liberali e raccolte pubbliche fondi	Saldo gestione area attività
AREA COOPERAZIONE E SVILUPPO					
Personale	413.130				
beni e servizi	1.725.408				
quota struttura	31.299				
TOTALE	**2.169.837**	**1.372.860**	**212.305**		**- 584.672**

AREA ADVOCACY, CAMPAGNE e FORMAZIONE					
Personale	190.815				
beni e servizi	89.092				
quota struttura	31.299				
TOTALE	**311.206**	**24.728**	**51.790**		**- 234.688**

AREA VOLONTARIATO SUL TERRITORIO					
personale	35.995				
beni e servizi	46.288				
quota struttura	6.260				
TOTALE	**88.543**	-	-		- 88.543

AREA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE					
personale	55.343				
beni e servizi	91.981				
quota struttura	12.519				
TOTALE	**159.843**	-	-		- 159.843

AREA RACCOLTA FONDI					
personale	204.524				
beni e servizi	396.944				
quota struttura	25.039				
TOTALE	**626.507**	-	-	**2.808.719**	**+ 2.182.212**

AREA GENERALE					
personale	210.358				
beni e servizi	160.900				
quota struttura	43.818				
TOTALE	**415.076**		**5.925**		- 409.151

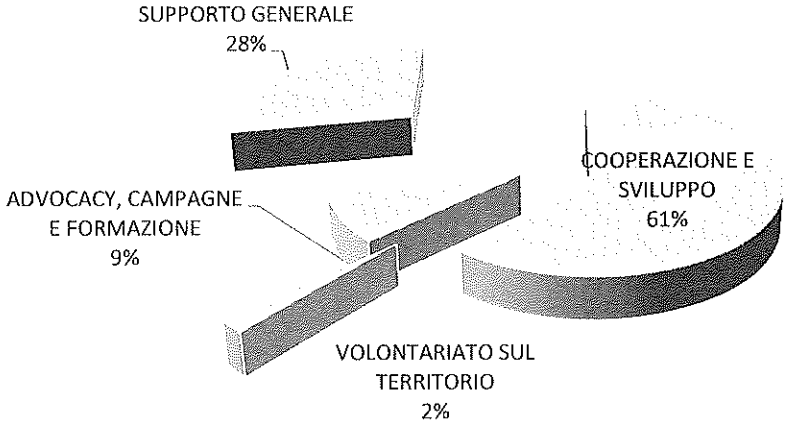
AREA IMMOBILI					
scandicci, massa, gambara e gorgonzola e lasciti	**322.668**	**75.826**			- 246.842

ONERI/PROVENTI EXTRA	**108.806**	**14.972**			- 93.834
GESTIONE FINANZIARIA	**52.943**	**5.394**			- 47.549

AVANZO ESERCIZIO	**317.090**	

Segue un grafico riassuntivo che risponde alle esigenze dei portatori di interesse di Mani Tese: la ripartizione delle attività tra quelle istituzionali e quelle di supporto generale.

PERFORMANCE ASSOCIATIVA 2017



Segue infine la rappresentazione dell'efficienza della raccolta fondi conteggiata desumendo i dati di costo dalla sintesi per area di attività sopra riportata e desumendo i dati di ricavo dalle seguenti voci della sezione di CE:

donazioni da privati e donazioni da aziende (voce 1) Proventi istituzionali);

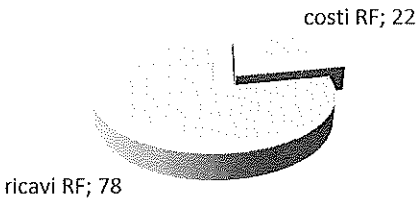
proventi istituzionali da lasciti (corrisponde a voce 3);

proventi istituzionali da raccolte pubbliche di fondi (corrisponde a voce 4);

proventi da associaz locali MT e contributo 5per1000 (voce 5 altri proventi – da altre attività).

A tali voci di ricavo vanno aggiunte le eventuali plusvalenze derivanti da realizzi da lascito. Si ricorda che tale dato è esposto seguendo integralmente le indicazioni dell'IID (Istituto Italiano della Donazione, di cui Mani Tese è socio aderente dal 2006),

EFFICIENZA
RACCOLTA FONDI 2017



Altre informazioni

La Coop Soc Mani Tese a r.l., costituita nell'ottobre 2004, é una cooperativa sociale di tipo B) volta all'inserimento di soggetti svantaggiati ed è stata costituita per svolgere prevalentemente l'attività di vendita al dettaglio di beni, di valorizzazione del riciclaggio, del riuso di beni usati e di una cultura antispreco. Queste attività sono realizzate attraverso la gestione di mercatini dell'usato, di attività di riciclaggio di materie prime, di promozione dell'artigianato proveniente da paesi in via di sviluppo, di erogazione di interventi di educazione allo sviluppo nelle scuole nei diversi ambiti previsti dallo statuto sociale.

La cooperativa sociale agisce in regime di pieno accordo con l'Associazione Mani Tese ONG ed è collegata ad essa. L'associazione è socio sovventore della cooperativa.

A tal proposito si riportano le voci di bilancio al **31-12-2017** che interessano entrambe le realtà:

- Capitale sociale della cooperativa sociale sottoscritto e versato dall'associazione pari ad **Euro 55.770**
- Patrimonio netto cooperativa sociale**: Euro 41.733**
- Risultato esercizio cooperativa sociale esercizio**: - 32.774**
- Debiti della cooperativa sociale nei confronti dell'associazione per prestito da socio pari ad **Euro** 1**79.356**

Circa il valore esposto come debito va segnalato che nel corso dell'esercizio coop mt ha pagato il suo debito come da impegno assunto per un importo di 7mila euro (a cui va aggiunto il versamento di 5mila euro effettuato in data 29/12 che ha avuto riscontro solo nel 2018 per la scrivente)

Circa la perdita di esercizio va segnalato che si e' in attesa dell'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea; l'indicazione dell'organo direttivo e' di riportarla a nuovo senza dunque procedere con alcuna svalutazione delle quote sociali . E' pero' da evidenziare che tale ipotesi configura la necessità del mantenimento della partecipazione in essere, dovendo il capitale sociale restare a garanzia della copertura della perdita a nuovo.

Inoltre si comunica che l'Associazione ha esaminato l'ex D.Lsg 81/2008 ed è stato approntato il DVR (documento di valutazione dei rischi) previsto da tale legislazione, che è a disposizione presso gli uffici dell'Associazione per tutti gli interessati.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 come presentatoVi, destinando l'avanzo d'esercizio pari ad **Euro 317.090** alla Riserva Istituzionale.

Milano, 30 aprile 2018

Il presidente del Consiglio Direttivo

rendiconto finanziario	2016	2017
A. Flusso monetario derivanti dalla gestione reddituale		
avanzo (disavanzo) d'esercizio	- 34.609	317.090
imposte sul reddito	10.943	14.165
interessi passivi/(interessi attivi)	21.909	43.075
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	- 158.580	- 400
1. Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	**- 160.337**	**373.930**
Rettifiche per elementi che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (CCN)		
accantonamenti TFR	43.053	43.292
accantonamenti altri fondi	-	3.679
altre variazioni fondi	- 267.107	33.118
ammortamenti delle immobilizzazioni	215.031	156.642
rivalutazioni/incrementi non monetari	-	-
svalutazioni per perdite durevoli di valore (da lasciti)	- 67.888	140.087
svalutazioni per perdite durevoli di valore (da attività)	35.331	116
altre rettifiche per elementi non monetari **ordinari**		3.529
altre rettifiche per elementi non monetari (**cessione dopo acconto**)		228.000
altre rettifiche per elementi non monetari **svalutaz crediti**		108.806
altre rettifiche per elementi non monetari **nuovo lascito**	257.577	- 822.307
totale rettifiche elementi non monetari	215.997	- 105.038
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**55.660**	**268.892**
variazione del capitale circolante netto (CCN)		
decremento/(incremento) dei crediti correnti v/altri e v/enti istituz	99.867	- 58.375
incremento/(decremento) dei debiti v/fornit e v/partner in cofinanz	96.730	- 149.025
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 64.984	- 80.312
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 223.420	- 61.769
altre variazioni del CCN		57
totale variazioni CCN	- 91.807	- 349.424
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**- 36.147**	**- 80.532**
altre rettifiche per elementi monetari		
interessi incassati/(pagati)	- 21.909	- 43.075
(imposte sul reddito pagate)	- 5.191	- 7.252
(utilizzo fondo TFR)	- 21.680	- 8.275
(utilizzo altri fondi)	- 262.448	-
totale altre rettifiche	- 311.228	- 58.602
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**- 347.375**	**- 139.134**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	- 105.958	- 35.264
prezzo realizzo disinvestimenti	51.704	666.927
immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	-	- 5.295
prezzo realizzo disinvestimenti	-	-
immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	-	- 59.953

18

prezzo realizzo disinvestimenti	-	-
attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	-	-
prezzo realizzo disinvestimenti	-	-
crediti v/altri oltre esercizio successivo		
(incremento)/diminuzione	17.410	13.000
Flusso finanziario attività investimento (B)	**- 36.844**	**579.416**

C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento

mezzi di terzi		
incremento debiti breve v/banche	122.841	- 217.727
rimborso finanziamenti	- 72.720	- 60.544
mezzi propri		
aumento riserve a pagamento	-	-
Flusso finanziario attività finanziamento (C)	**50.121**	**- 278.271**
incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	**- 334.098**	**162.011**
Disponibilità monetaria iniziale 01/01/2017	720.807	386.709
Disponibilità monetaria finale 31/12/2017	386.709	548.720

dal 1 a 24 dicembre 2017
Molto piu di un pacchetto regalo 2017
presso 84 punti vendita

progetto sostenuto (attività di Mani Tese nel Sud e nel Nord del Mondo oppure progetto specifico)

Voci di spesa	costi	voci di finanziamento	entrate	Fondi a favore di Mani Tese
materiale promozion	7.713	privati	347.890	
spese vive (tasse, rimborsi, materiale consumo, ecc.)	3.142			
collaborazioni progetto	88.900			
TOTALE	99.755		347.890	248.135

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ASSOCIAZIONE MANITESE ONG ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo dell'Associazione Manitese ONG Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Manitese ONG Onlus (l'Associazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità del consiglio direttivo e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 1 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Ferrara
(Revisore legale)